

## ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA N. 03/2016

**Estremi dell'Atto:** atto del RUP del 24 maggio 2016 "Provvedimento di proposta di assegnazione degli incarichi"

**Procedura comparativa:** procedura comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di componenti dell'Organismo di Vigilanza del CSI-Piemonte ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Consorzio.

Ai sensi dell'Art. 11 dell'Avviso il conferimento dell'incarico è disposto, su proposta del RUP, dal Consiglio di Amministrazione, cui compete la nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza.

Nella seduta del 24 maggio 2016, il CdA preso atto della proposta del RUP, ha deliberato il conferimento dell'incarico ai Soggetti percettori sotto indicati, delegando il Presidente alla sottoscrizione degli atti relativi all'esito della Procedura di selezione e degli eventuali atti conseguenti.

### **Soggetti percettori:**

per la figura professionale di Avvocato: Avv.to **Alessandro BERNASCONI**

per la figura professionale di Dottore Commercialista: Dott. **Paolo VERNERO**

per il profilo di Esperto in Informatica: **nessun percettore**, in quanto non sono pervenute domande di partecipazione alla procedura.

**Natura e Oggetto dell'incarico:** l'incarico, che verrà affidato nelle forme contrattuali coerenti al regime fiscale applicabile al singolo professionista - deve intendersi quale incarico professionale esterno e non potrà costituire in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente. L'incaricato svolgerà pertanto le proprie attività in piena autonomia, senza alcun legame di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del CSI-Piemonte.

In linea con le disposizioni contenute all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito anche "Modello" o "MOG") adottato dal Consorzio attribuisce ad un Organismo di Vigilanza (OdV), a struttura collegiale, costituito da tre Componenti, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento.

A titolo indicativo e non esaustivo, si riportano nel seguito alcune attività oggetto dell'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza:

- verificare costantemente l'effettiva efficacia delle disposizioni contenute nel MOG, nel Codice Etico, nel documento Protocolli Operativi e, più in generale, nelle norme aziendali adottate dal Consorzio al fine di prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto 231, che risultano essere potenzialmente realizzabili nell'ambito dell'attività del Consorzio;
- vigilare sull'attuazione e l'osservanza, da parte di tutti i Destinatari, delle norme contenute nel Modello, nel Codice Etico, nel documento Protocolli Operativi e, più in generale, nelle norme aziendali adottate dal Consorzio a prevenzione della commissione dei reati-presupposto;

- avere cura dell'aggiornamento del Modello e dei presidi esistenti, segnalando al Consiglio di Amministrazione la necessità di modificarne, integrarne e aggiornarne i contenuti a seguito di:
  - significative violazioni, da parte dei Destinatari, del Modello e dei presidi esistenti, dovute all'inadeguatezza degli stessi
  - modifiche normative
  - cambiamenti rilevanti all'assetto organizzativo del Consorzio o allo svolgimento delle attività dello stesso
- segnalare al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate delle disposizioni aziendali che possono comportare l'insorgere di una responsabilità amministrativa in capo al Consorzio;
- vigilare sulla diffusione, all'interno del Consorzio, della conoscenza e della comprensione delle disposizioni contenute nel Modello, nel Codice Etico e nelle norme aziendali di riferimento volte a prevenire la commissione di reati presupposto;
- promuovere le attività di informazione e formazione rivolte al Personale del Consorzio in merito al MOG, al Codice Etico e alle norme aziendali adottate dal CSI al fine di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D. Lgs. 231/2001 e verificare l'effettiva realizzazione delle stesse.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza ha il potere di:

- emanare disposizioni e ordini di servizio intesi a regolare le proprie attività;
- definire l'elenco delle informazioni che, periodicamente o su specifica richiesta, devono pervenirgli dalle Direzioni del Consorzio;
- accedere, senza autorizzazioni preventive, a ogni documento e informazione rilevante per lo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite dal D. Lgs. 231/2001;
- ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle proprie funzioni.

Per un miglior svolgimento delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza può delegare uno o più compiti specifici a singoli suoi Componenti, che li svolgeranno in nome e per conto dell'Organismo stesso. In merito ai compiti delegati, la responsabilità da essi derivante ricade sull'Organismo nel suo complesso.

Nell'ottica di garantire, nell'ambito delle rispettive competenze, un maggior livello di prevenzione dei comportamenti illeciti e di assicurare l'efficace attuazione del "Sistema integrato 231 – Anticorruzione e Trasparenza" adottato dal CSI, l'Organismo di Vigilanza collabora con il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza del Consorzio.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle relative funzioni, l'Organismo di Vigilanza è collocato in una posizione di *staff* al Consiglio di Amministrazione, al quale riferisce almeno semestralmente tramite una relazione scritta nella quale vengono illustrati lo stato di fatto sull'attuazione del Modello, le

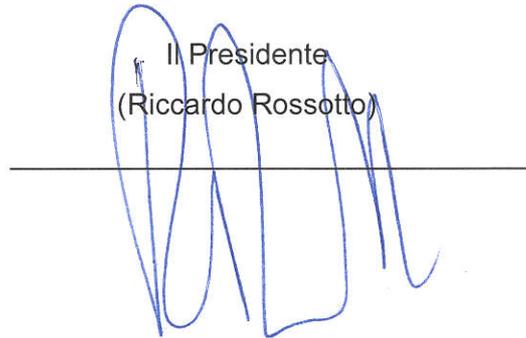
attività di monitoraggio svolte, le criticità emerse e gli eventuali interventi correttivi e/o migliorativi opportuni per l'implementazione del Modello e/o dei presidi adottati dal Consorzio a prevenzione della commissione dei reati presupposto previsti dal Decreto.

**Compenso dell'incarico:** il compenso da corrispondere a ciascun professionista per l'intero mandato triennale dell'incarico è di Euro 25.500,00 (comprensivo di oneri previdenziali e al netto di IVA) - pari a Euro 8.500,00 annui (comprensivo di oneri previdenziali e al netto di IVA). L'importo è da intendersi fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, nonché comprensivo di ogni spesa accessoria relativa all'incarico assegnato.

**Luogo principale di svolgimento dell'attività:** in considerazione della natura delle attività e dell'ubicazione dei soggetti con i quali dovranno essere intrattenuti i rapporti, si conviene che il luogo principale di svolgimento dell'attività sarà Torino.

**Durata:** gli incarichi avranno durata di 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti, fatte salve le cause di decadenza e revoca, nonché le ipotesi di proroga previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-Piemonte.

Il Presidente  
(Riccardo Rossotto)

A handwritten signature in blue ink, consisting of several large, overlapping loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below a horizontal line.

Torino, 24 maggio 2016